

ESTRATTO DAL VERBALE n. 12

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 25/03/2002

L'anno duemiladue, il giorno 25 del mese di marzo, alle ore 17.30, a seguito di formale avviso di convocazione con lettera prot.n. 949 del 15/03/2002, presso la Sede Sociale dell'Automobile Club Bari, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente per l'esame del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale della seduta Consiliare del 4/03/2002;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Bari e nuovo Regolamento di Contabilità dell'Ente;
4. Conto Consuntivo esercizio 2001;
5. Provvedimenti Amministrativi;
6. Variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio 2002;
7. Questioni Istituzionali.

Sono presenti per il Consiglio Direttivo:

Ing. Ermanno ARCAMONE; Dr. Carmine COSENTINO; Dr. Gustavo DELGADO; Dr. Bonifacio DE NUCCIO; Avv. Federico FINOCCHI LECCISI.

Assenti giustificati:

Avv. Gianfranco CECI; Dr. Giuseppe GENCO; Avv. Giuseppe LOVECCHIO; Prof. Leonardo MASTROPASQUA.

E' presente per il Collegio dei Revisori:

Dr. Pietro CARLUCCI.

Assenti giustificati:

Dr. Dario POLI; Rag. Domenico PELLEGRINO.

Presiede la riunione il Dr. Carmine COSENTINO, Vice-Presidente dell'Ente, svolge le funzioni di Segretario il Direttore, Dr. Giulio MARCHESINI

VICE PRESIDENTE: accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e pone in discussione il primo argomento all'ordine del giorno.

Punti 1 e 2: OMISSIS

3. **REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AUTOMOBILE CLUB BARI E NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DELL'ENTE.**

VICE PRESIDENTE: invita il Direttore a relazionare sull'argomento.

DIRETTORE: ricorda che l'argomento è già stato introdotto nella seduta consiliare del 4 marzo u.s. e che in tale occasione si è ritenuto opportuno rinviare la discussione ad altra seduta per consentire ai Consiglieri di prendere visione della documentazione inviata dalla Sede Centrale dell'ACI per garantire l'uniforme adozione, da parte degli Automobile Club, dei Regolamenti di Organizzazione e dei Regolamenti di Amministrazione e Contabilità.

Fa presente, al riguardo, che gli schemi dei regolamenti di organizzazione suggeriti dalla Federazione ACI applicano le disposizioni del D. L.vo 3 febbraio 1993 n. 29, così come modificato dai successivi D.L.vi n.80/ 98 e n. 387/98, che ha introdotto, nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, il principio della distinzione tra la funzione di indirizzo politico-amministrativo e controllo, da un lato, e quella di gestione dell'attività amministrativa, dall'altro.

Detta normativa è stata recepita, da ultimo, nel decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro nelle amministrazioni pubbliche". Inoltre, il principio della distinzione dei poteri è stato nuovamente ribadito nel D.Lgvo n. 419/99, recante disposizioni in materia di riordinamento del sistema degli Enti Pubblici Nazionali e, in ossequio alla predetta normativa, è stato elevato a rango di principio statutario nel nuovo testo dello Statuto dell'Ente, sia con riferimento all'ACI che agli Automobile Club.

Per quanto riguarda questi ultimi, pone in evidenza le disposizioni dell'art. 58, comma 2, che attribuisce al Direttore la responsabilità della gestione complessiva dell'A.C. con i connessi poteri di spesa, e dell'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli Organi – e dell'art. 60, comma 4, nella parte in cui prevede che l'amministrazione degli A.C. si conforma, anche mediante apposito regolamento di organizzazione approvato dal Consiglio Direttivo, al principio della distinzione tra attività di indirizzo e controllo e attività di attuazione e gestione di cui al D.Lgvo n. 165/2001. Significativo rilievo assume, inoltre, l'art. 55 lett. i) dello Statuto ACI laddove prevede che il Consiglio Direttivo adotta, anche in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contabilità per gli Enti Pubblici non economici, regolamenti di contabilità ispirati a principi civilistici. Tale disposizione risulta coerente con il dettato della L. 208/99, che fa obbligo a tutti gli Enti Pubblici istituzionali, di adeguare il proprio sistema di contabilità agli stessi principi affermati dalla L. 94/1997 in materia di Bilancio dello Stato.

Informa che, per quanto di sua competenza, l'ACI ha già provveduto ad adottare, con apposite deliberazioni del Consiglio Generale, il proprio Regolamento di Organizzazione nonché quello di Amministrazione e Contabilità, già approvati dai competenti Organi Vigilanti.

Per quanto riguarda gli A.C., fa presente che l'ACI ha predisposto due schemi - tipo di Regolamento di Organizzazione che tengono conto della diversa tipologia organizzativa degli stessi Automobile Club. In particolare, il primo si riferisce agli A.C. a struttura semplice; il

secondo, destinato a quelli a struttura complessa, nei quali, oltre al Direttore, esistono altre unità organizzative di livello dirigenziale.

Sono stati altresì predisposti, sempre dall'ACI, due schemi – tipo di Regolamento di Contabilità, anch'essi differenziati in relazione alla specifica struttura organizzativa degli Automobile Club.

Precisa, infine, che l'A.C. Bari è interessato all'adozione dei regolamenti riferiti agli A.C. a struttura semplice, in quanto la propria dotazione organica non contempla altre unità dirigenziali oltre al Direttore.

VICE PRESIDENTE: conclusa la relazione del Direttore, apre la discussione, facendo presente che gli schemi dei regolamenti in esame hanno già ricevuto il parere favorevole del Ministero delle Attività Produttive e del Ministero dell'Economia, e che per quanto riguarda l'A.C. Bari, non si ravvisano motivi particolari per apportare modifiche agli schemi medesimi.

CONSIGLIO: ascoltate le relazioni del Direttore e del Vice – Presidente; visto il verbale della riunione consiliare del 4/03/2002; vista la Lettera Circolare del Segretario Generale ACI prot. n. 208/S del 17/01/2002 ed i relativi allegati; visti i D.Lgsvi n. 29/93, n.80/98, n. 387/98, 419/99 e n. 165/2001; viste le L.94/97 e L. 208/1999 riguardanti i principi amministrativi e contabili degli Enti Pubblici Istituzionali; ritenuto di dover dare applicazione alla citata normativa; esaminati gli schemi di Regolamento di Organizzazione e di Regolamento di Amministrazione e Contabilità elaborati dalla Federazione ACI per gli Automobile Club a struttura semplice, allegati alla citata Lettera Circolare; ritenuti detti Regolamenti perfettamente coerenti con la configurazione organizzativa dell'A.C. Bari; condivisa l'esigenza di approvare gli stessi così come proposti dall'ACI, onde assicurare la necessaria omogeneità ed uniformità di impostazione dei sistemi amministrativi e della documentazione contabile all'interno della Federazione; visti gli artt. 58 -comma 2-, 60 - comma 4 - e 55 -lett.i - dello Statuto dell'ACI; dopo ampio esame e discussione e all'unanimità dei presenti:

DELIBERA n. 83

- a. - di approvare il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Bari redatto secondo lo schema elaborato dall'ACI per gli Automobile Club a struttura semplice. Detto Regolamento viene allegato(sub. 1) al presente verbale, di cui costituisce parte integrante.
- b. di approvare il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Bari redatto in coerenza con il Regolamento di Organizzazione dell'Ente e conforme, in ogni sua parte, allo schema tipo inviato dall'ACI. Tale Regolamento, viene allegato(sub. 2) al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Il Direttore dell'Ente è incaricato dell'esecuzione degli adempimenti conseguenti alla presente delibera.

PUNTI 4, 5, 6, 7: OMISSIS.

Null'altro essendovi da deliberare, il Vice – Presidente dichiara tolta la seduta alle ore 20,45 ringraziando tutti gli intervenuti e formulando loro i migliori auguri di Buona Pasqua.

IL SEGRETARIO

(Dr. Giulio MARCHESINI)

IL VICE PRESIDENTE

(Dr. Carmine COSENTINO)

p.c.c. all'originale acquisito nel registro dei verbali del Consiglio Direttivo dell'Ente.

Bari,